

1306. Commissione direttiva per le Province Romane soggette. Circolare. L' emigrazione romana dichiara solennemente che il voto delle Province soggette è di far parte del Regno italiano. Firenze, 1860, gennaio, 25.  
P. sc. 2; 21 × 37.  
E.: c. s.
- Como, V.: Corbellini Antonio (?); Garibaldi Giuseppe (a): Monti ingegnere Antonio.
- (Accoglienze di) ai Polacchi, 1848. V.: Kaminski [...], *Colonnello della Legione polacca*.
- (Avvenimenti politici in) dal 1847 al 1866. V.: Alchisia Egidio; Castelli Gaspare; Fasana Giuseppe; Manzoni Camillo: Orsenigo Pompeo.
1307. Como (Bandiere offerte dalle signore di) ai Reggimenti 51 e 52. Documenti 8, relativi all'offerta ed all'accettazione di una bandiera donata dalle signore di Como ai Reggimenti 51 e 51 dell'Esercito Italiano, costituenti la Brigata *Cacciatori delle Alpi*. Como, 1860, febbraio, 2; novembre, 5.  
O. e cop., p. sc. 13; di sestì div.  
E.: c. s.?
- (Bersaglieri del Lario di). V.: Regazzoni dott. Innocente.
1308. — (Cittadini fucilati in) nel 1848 e 1849. Brevi notizie sugli estremi momenti dei fucilati nel campo di S. Carpofo, dietro il palazzo Giovia, in Como, scritti forse dal prete che li assisteva, 1848-49. Anonimo. S. l. [Como], s. a.  
P. sc. 6 e 2 striscie; 27 × 18.  
E.: c. s.
1309. — (Comando della Guardia Nazionale di), 1848. Al Generale Zucchi, *Comandante la Guardia Nazionale di Milano*. La leva in massa è pronta a partire alla sua destinazione; desidera la conferma degli ordini ricevuti, oppure altri, per agire di concerto colle mosse ordinate dal Comando di Milano. Como, 1848, agosto, 2.  
D. o., f. Claudio Riva, p. sc. 1; 28 × 18.  
E.: Mun. di Reggio d' Emilia.
1310. Como (Comando di Piazza di), 1853. L' I. R. Comandante di Piazza agli II. RR. Commissari distrettuali della Provincia. In seguito al proclama del Conte Radetzky (15 febbraio) contro i profughi politici, occorrono esatte informazioni sulla condotta di questi nei moti rivoluzionari. Va unita la lista contenente 34 nomi di profughi. S. l. [Como], 1853, giugno, 8.  
L. f. a., p. sc. 2; 29,5 × 21,4.  
E.: Mun. di Como.
1311. — —, 1859. Al Podestà di Como. A nome del barone generale de Urban, minaccia contribuzioni e punizioni col massimo rigore esemplare contro « chi sturbasse la pubblica quiete. Per i danneggiamenti delle ferrovie e dei telegrafi rimangono responsabili in solidum li Commissari stessi (*sic*) ». Lo invita ad impedire qualunque dimostrazione politica « che potrebbe facilmente venir cagionata da singoli fanatici in danno di questa popolazione e città intera ». Va unita la partecipazione a stampa di queste minacce, fatta dal Municipio ai cittadini. Como, 1859, maggio, 1.  
L. f. De Drumolli, p. sc. 2, st. 1; 36 × 23.  
E.: c. s.
- (I. R. Comando Militare di), 1848. V.: Bellagio (I. R. Commissario distrettuale di).
1312. — (Comitato di guerra in), 1848. Si proibisce alle guardie che custodiscono gli ufficiali austriaci di lasciarli comunicare con alcuno. Como, 1848, marzo, 24.  
O., p. sc. 1; 32,4 × 21,5.  
E.: c. s.
1313. — (Comitato di sicurezza e difesa pubblica in), 1848. Alla Congregazione municipale di Como, per sollecitare risposta ad una nota. Como, 1848, giugno, 19.  
L. f. Perti, p. sc. 1; 26,5 × 18.  
E.: c. s.